

Atteggiamento degli adulti nei confronti della matematica

Corso di perfezionamento

Pisa 04/04/2007

Agnese De Rito, Chiara Dini, Ester Vatteroni

- Obiettivo: fare un'indagine sull'atteggiamento verso la matematica
- Metodologia: questionario con domande aperte e chiuse
- Campione: i questionari sono stati riempiti in maniera anonima da 35 persone di età compresa tra i 19 e i 63 anni (studenti universitari, docenti di varie materie, genitori alunni, personale della scuola, conoscenti)

Il questionario

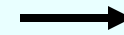
1) Ti piace la matematica?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì



Piace/
non piace

5) A scuola eri bravo/a in matematica?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì



Bravo/
non bravo

11) Ritieni di utilizzare la matematica nella tua vita quotidiana? Se sì, in quali situazioni?

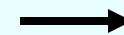
12) Ritieni che per la vita di tutti i giorni sia utile essere bravi in matematica?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì



Utile/
Non utile

2) Ti piace risolvere rompicapi, giochi di logica, giochi come il Sudoku, ecc..?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì



Interessa/
Non interessa

4) Hai mai letto un libro di divulgazione matematica? Se sì, quale?

Il questionario

3) Descrivi con almeno 5 aggettivi cosa pensi della matematica.

7) Hai un ricordo positivo del tuo rapporto con la matematica nel corso dei tuoi studi?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì

8) Scrivi un ricordo (o un'emozione) particolare legata alla matematica fatta a scuola.



Emozioni (passate e presenti)

Il questionario

6) Se pensi al tuo rapporto con la matematica, c'è qualcosa o qualcuno che lo ha influenzato particolarmente (sia positivamente che negativamente)?

9) Hai figli? Se sì come se la cavano in matematica?

Non molto bene

Male

Abbastanza bene

Molto bene

10) Pensi che le tue difficoltà o successi abbiano influenzato in qualche modo il loro rendimento in matematica?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì



Relazione tra atteggiamento
dei genitori e dei figli

Il questionario

13) E' vero che una persona laureata in matematica è considerata più intelligente di altre?

Più no che sì

No

Più sì che no

Sì

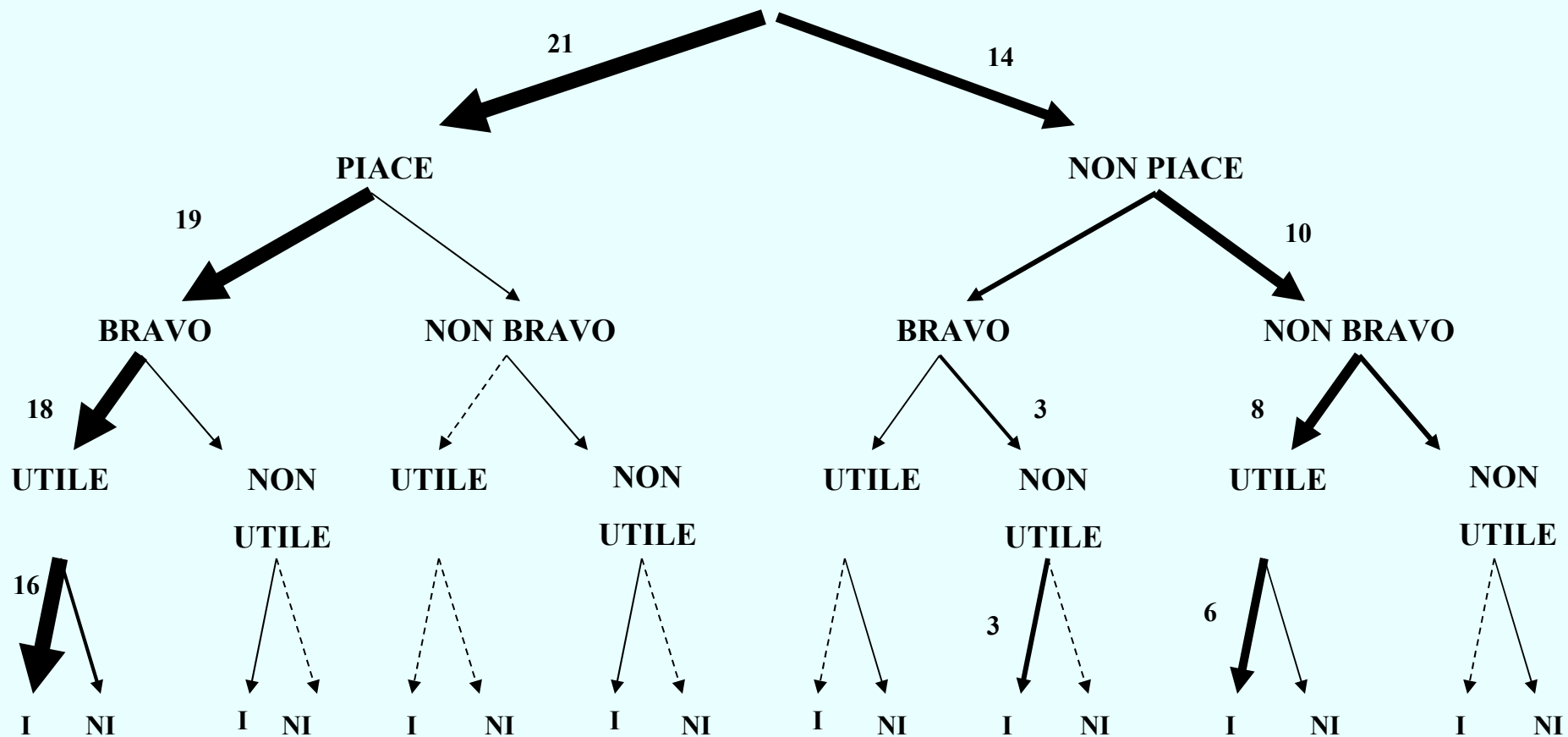
14) Secondo te la matematica a scuola si insegna perché?



Convinzioni

15) La parola "problema" cosa ti fa venire in mente?

I risultati



I risultati: gli aggettivi

INTERESSANTE	9	IMPORTANTE	2
DIVERTENTE	5	SINCERA	1
AFFASCINANTE	4	BELLA	1
STIMOLANTE	4	ATTRAENTE	1
INTRIGANTE	3	EMOZIONANTE	1
APPASSIONANTE	2		



DISPOSIZIONE EMOZIONALE
POSITIVA

I risultati: gli aggettivi

NOIOSA	8	BRUTTA	1
STRESSANTE	2	CATTIVA	1
FRUSTRANTE	1	FREDDA	1
ANTIPATICA	1	FATICOSA	1
SNERVANTE	1		



DISPOSIZIONE EMOZIONALE
NEGATIVA

I risultati: gli aggettivi

DIFFICILE	7	RIGOROSA	1
LOGICA	5	IMPEGNATIVA	1
COMPLICATA	4	ASTRATTA	1
COMPLESSA	3	QUOTIDIANA	1
PRECISA	2	INTUITIVA	1
RAGIONEVOLE	1	EDUCATIVA	1
FONDAMENTALE	1	MONOTONA	1
ELEGANTE	1	INUTILE	1
SPIETATA	1		

I risultati: i ricordi



POSITIVI

- Il compito all'esame di maturità passato all'intera classe
- Cose perdonate dal prof. di matematica perché potevo permettermelo
- Passione per la geometria analitica
- 30/30 allo scritto di analisi 1
- I buoni voti
- Un gioco sulla matematica fatto a scuola
- Ricavai una formula inversa con grande sorpresa dell'insegnante (in 2° superiore)
- Un lavoro di gruppo
- Una prof.ssa meravigliosa scomparsa prematuramente
- Il teorema di Pitagora mi ha sempre affascinato

NEGATIVI

- Costretto a ragionare
- La solita espressione fatta tredici volte e ottenere sempre risultati diversi
- Insegnante che stimolava gli allievi con la matematica del ragionamento
- Era un dovere non un piacere
- Non ricordo più niente
- Una insufficienza nel compito in classe

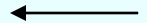
I risultati: un problema è...



I risultati

Eppure....

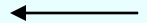
GLI PIACE più NO che SI
e
NON ERA molto BRAVO



I risultati

e....infatti...

NON GLI PIACE
e
NON ERA BRAVO
(per niente..)



Fine presentazione

Corso di perfezionamento

Pisa 04/04/2007

Agnese De Rito, Chiara Dini, Ester Vatteroni